



Con il contributo di



ANNO DELLA CULTURA - #inLOMBARDIA - 2017/2018

Comunicato stampa

VERDI legge VERDI

**Un tour tra teatro e musica nei conservatori e teatri italiani
diretto e interpretato da Massimiliano Finazzer Flory**

Giovedì 1 marzo ore 18

Maggianico di Lecco, Civico Istituto Musicale “G. Zelioli” a Villa Gomes

Giovedì 1 marzo alle ore 18 il **Civico Istituto Musicale “G. Zelioli”** propone lo spettacolo **“Verdi legge Verdi”**, scritto, diretto e interpretato da **Massimiliano Finazzer Flory**, realizzato in collaborazione con l’Accademia Teatro alla Scala grazie al contributo della Regione Lombardia. Accompagnato al pianoforte dalla pianista giapponese **Yuna Saito**, maestro collaboratore dell’Accademia Teatro alla Scala, presenta un Verdi ormai maturo che parla di sé, ripercorrendo propria vicenda professionale e umana fra aneddoti e arie famose, documenti originali e missive autografe. In un’unica narrazione articolata in nove episodi, il compositore emiliano rivive la sua famiglia e il periodo di formazione, il rapporto con la musica e con la letteratura, in particolare con Dante e Shakespeare, senza dimenticare le esperienze civili (Verdi fu per breve tempo deputato).

Lo spettacolo è in tournée in diversi Conservatori e Teatri della Regione Lombardia e ha, fra i suoi scopi, quello di valorizzare, nell’ambito delle attività dell’Accademia Teatro alla Scala, la figura del “maestro collaboratore”, musicista in grado di assolvere funzioni diverse nella preparazione e realizzazione di uno spettacolo d’opera o di balletto.

“Abbiamo deciso – dichiara Cristina Cappellini, assessore alla Cultura di Regione Lombardia– di condividere il progetto ideato da Massimiliano Finazzer Flory, insieme all’Accademia Teatro alla Scala, portandolo sui territori della nostra Regione nell’Anno della Cultura in Lombardia. Dopo averlo presentato in anteprima all’Expo di Astana, in Kazakistan, lo scorso anno, abbiamo pensato che questo spettacolo potesse essere apprezzato da tutti, cultori del Maestro di Busseto o semplici amanti della buona musica, della tradizione e dei personaggi che hanno caratterizzato la nostra cultura e il nostro territorio”.

L’ingresso è libero con prenotazione obbligatoria al numero 0341 42 27 82 (dalle 14 alle 18) o via email all’indirizzo info@civialecco.org